



esista e sia profondamente diffuso nelle masse popolari.

Si può considerare come si vuole il sacerdotio, sia quale professionale, o mestiere, o missione altamente educativa, ma sta il fatto che in Italia abbiamo oggi oltre cinquantacinquemila chiese aperte al culto, delle quali 20,188 parrocchiali, e a questo chiuso sono adetti, oltre gli arcivescovi, i vescovi e semila canonici, circa settantaseimila sacerdoti e dodicimila chierici, senza contare le persone inchoa.

Questi parroci, questi sacerdoti, godono dei diritti civili al pari di ogni altro cittadino, e come ogni altro cittadino hanno i loro bisogni, hanno diritto all'esistenza.

Eppure, quanti di essi vivono nelle più terribili angustie e vanno mendicando la vita frusta a frusto, e spesso laerci, scalagnati, coll'occhio smorto, colle guancie infossate, si accostano all'altare col passo vacillante e tremanti le mani per offrire il divino sacrificio.

La vita di sacrificio è la loro, cui non tutti i giorni la messa o qualche altra funzione ecclesiastica darà i venti baionchi per sfamarsi.

Se se quell'ufficio di polizia ecclesiastica che lo Stato dovrebbe esercitare, e che dovrebbe essere la prima funzione degli Economati, venisse adempito, risulterebbe che precisamente questi paria del sacerdotio sono i migliori per intelligenza, moralità e retto sentimento cristiano e civile.

E molti di costoro potrebbero degnamente occupare l'ufficio di parroco ed essere investiti dei benefici, mentre invece questi sono accollati soltanto ai sacerdoti cari alle curie ed ai quali mancano ben spesso persino i requisiti necessari all'esercizio del loro ministero.

La cosa è giunta a tal punto, che da alcuni vescovi sono stati proposti e si è arrogantemente insistito — per la nomina ai benefici vacanti, chierici appena quindicenni.

Erà un sistema come un altro, trovato per diminuire la spesa dei seminari vescovili accollandola ad un beneficio.

Fortunatamente l'Economato regio è intervenuto, e la regia procura ha negato il placet.

Ma ciò non toglie che domani qualche altro vescovo tornerà alla carica, e forse con miglior successo; ciò non toglie che in qualche provincia, specialmente del Mezzogiorno, simili investiture sieno ormai un fatto compiuto.

Ora la curia potrà, se vuole, legittimare simili proposte, magari ricordando che un Teofilo conte di Tuscolo a soli 12 anni diventò papa sotto il nome di Benedetto IX, ma non può tollerarlo in alcun modo lo Stato; per la dignità del patronato.

In ogni modo questo tentativo della curia dimostra chiaramente come essa tenda a rafforzare il suo esercito con elementi giovani usciti appena di seminario, dove vennero opportunamente preparati alla missione politica novatrice in pre del temporale.

Il vecchio clero, che pure ha l'esperienza, della vita e dell'ufficio, è ormai in sospetto presso le curie.

E si comprende.

Esso infatti ha vissuto il periodo rivoluzionario dal 1848 ad oggi; ha avuto i suoi ardori giovanili; ha avuto i suoi martiri sulle forche dell'Austria e del Borbone, ha combattuto nelle file dell'esercito e in quello stesse di Garibaldi, o se pare si è limitato a vivere presso l'altare e soltanto per l'altare, pure anche sull'altare è giunto sino a lui il palpitante della vita nuova del paese, e se nel 1848 aveva con Pio IX invocato da Dio che benedicesse l'Italia, nel 1859, nel 1860, nel 1866 (ed in cuor suo anche nel 1870) ha benedetto Dio che aveva esaurito i voti della nazione.

Ora, tali sentimenti, per quanto il tempo e i disinganni vi abbiano posta sopra una scorza di ruggine, potrebbero ridestarsi, e, messi alle strette tra la disciplina della curia e il rispetto allo Stato, questi sacerdoti ricorderanno di essere italiani.

Come la falce del tempo va mietendo la generazione che ha fatto l'Italia, così va mietendo dei pari questi buoni onesti sacerdoti che hanno assistito e accompagnato con i loro voti il suo risorgimento.

E così man mano vacano i benefici di cui erano investiti, e si va operando quel lento, ma progressivo, insistente movimento di sostituzione, per quale — se il potere laico non interviene — fra pochi anni tutti i benefici d'Italia saranno esclusivamente occupati da un clero intollerante, intransigente, edotto alla lotta contro gli ordinamenti dello Stato, essenzialmente nemico dell'Italia e del suo governo.

E quel giorno l'ordine pubblico potrà

essere seriamente minacciato, sia che il nemico da sé stesso impegni la lotta, sia che approfitti della lotta iniziata e combattuta da altri avversari.

Il genellaco del principe di Napoli

Roma 11 — Gli edifici pubblici o molto caso privato sono imbandierati per la ricorrenza del genellaco del principe di Napoli, il quale compie oggi 29 anni. I membri del Governo, la presidenza del Senato, il Municipio, l'Accademia dei Lincei, e molte associazioni monarchiche, hanno mandato al giovane principe topi grammi di auguri. Speciali festeggiamenti hanno avuto luogo nella caserma Principe di Napoli ai prati del Castello.

Il ritorno dei Reali a Roma

Roma 11 — I sovrani sono arrivati alle 9 e otto minuti, ricevuti alla stazione da tutti i ministri, dai sottosegretari di Stato e dalle autorità al completo.

I sovrani si sono fermati per un quarto d'ora a parlare coi ministri. Fuori della stazione molta folla applaudì. Erano state prese precauzioni enormi, tanto che si violò perfino ai giornalisti di occupare il solito posto.

I PROGETTI MILITARI

I principali progetti militari da presentarsi alla Camera saranno i seguenti: Modificazione al regolamento con applicazione della tassa militare; agevolazioni a favore degli italiani residenti all'estero; soccorso alle famiglie dei richiamati; modificazioni alla servitù militare a vantaggio dei proprietari dei terreni soggetti a dette servitù; modificazioni all'ordinamento dell'artiglieria.

Fortificazioni in Sicilia e in Sardegna

Il capo dello Stato Maggiore in diverso conferenze avuto in questi giorni col ministro della guerra, ha insistito perché si ponga mano subito alle fortificazioni, già progettate, per le difese della Sicilia meridionale e della Sardegna meridionale.

Il generale Salotta opinò che si potrebbe impiegare in tali fortificazioni parte dei fondi inseriti nel bilancio straordinario della guerra, specialmente quelli destinati alla fabbricazione delle armi.

L'arresto d'una anarchica a Catania

Si ha da Catania, 10. — Ieri sera, in seguito ad appiattamento, veniva arrestato un certo Nicotra, anarchico ricercato dalla polizia. Costui, proveniente da Alessandria d'Egitto, aveva fatto qui ritorno nei pochi giorni addietro.

Nessun compenso alla Francia

Londra 11 — Hamilton pronunziò un discorso dicendo impossibile che l'Inghilterra accordi un compenso alla Francia.

ARMAMENTI

Parigi 11 — Continuano gli armamenti negli arsenali della Francia e dell'Algeria.

Si assicura che fu ordinato il passaggio in armamento di tutte le navi della riserva.

Le scuse del Governo francese all'ambasciatore di Germania

Parigi 11 — Una nota ufficiosa annuncia che Delcassé, ministro degli esteri, si è recato presso l'ambasciatore tedesco De Münster per esprimergli il suo vivo rammarico e l'indignazione del Governo per l'articolo pubblicato da un giornale parigino: (L'Intransigent di Rochefort), in cui si faceva intervenire la signorina De Münster nell'affare Dreyfus.

L'Intransigent aveva pubblicato una informazione, in cui si diceva che, nel dossier segreto dell'affare Dreyfus erano contenute lettere della signorina De Münster, comprovanti la colpevolezza di Dreyfus.

Tre fulminati

Palermo 11 — Durante un violento temporale presso Prizzi un fulmine ucciseva il possidente Lira e due suoi figliuolini, che rincasavano a cavallo.

VARIETA'

Un pensiero al giorno. La senna, la farina, la ricchezza, appoggiate sopra una menzogna, non possono far felice. Quando danno un tempo di gioia, fanno come il vino bevuto fuori di misura, che fa ridere per un paio d'ore, ma lascia poi lo stomaco scontento.

Cognizioni utili. Risposta ad un abbonato. I colori della carta da tappezzeria possono contenere, anzi contengono abbastanza spesso, principi venefici, nocivi alla salute di chi abbia e dorme nella stanza con tali carte tappezzate. Guardarsi soprattutto dalle tinte verdi.

La senna. Monopero.

Spiega del monoverbo preced. ETEREO (tele r e o).

Per finire. Un medico è innamorato alla follia di una giovinetta. Ma questa gli ha dichiarato che non spererà un medico, mai.

«Ebbene, signorina — esclama il medico — per risolvervi gradito, diventerò ammalato...» — «Bravo — soggiunge la signorina. — E si curi da sé. Così non se ne parla più!»

PROVINCIA

Mercoli di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 14 novembre — Osoppo, Palmanova, Pasian Sclavonsco (L'Amico del Contadino, giornale agricolo, nel suo numero di sabato 5 corrente, aveva segnato questo mercato per lo scorso lunedì, perciò avrà fatto poco buon servizio a qualche amico; Tolmezzo).

Martedì 15 id. — Codroipo, Spilimbergo, Tricesimo.

Martedì 16 id. — Pozzuolo, San Daniele, Montefalco.

Giovedì 17 id. — Sacile.

Venerdì 18 id. — San Vito al Tagliamento.

Sabato 19 id. — Pordenone, Romans.

La mostra bovina di Latisana rimandata.

Lo strano impossibile causa la pioggia dei giovedì è notte consecutiva, il tempo minaccioso e nebbioso di ieri mattina, impedirono assolutamente la mostra bovina bandita dal Circolo agricolo di Latisana. Ieri alle ore 9 ant., ora in cui dovevano cominciare le operazioni della girata, neppure un animale erasi presentato. Verso le 12 erano convenuti alcuni animali provenienti da Gorizia (Canino di Codroipo), da S. Marizza (Comune di Verme), da S. Vito al Tagliamento, che erano giunti il giorno precedente ed avevano passata la notte in stalle provvedute dal Comitato.

Veduto che non altri allevatori potevano presentarsi, il Comitato, dopo sentito anche il parere di vari signori giurati, o interpreti del sentimento generale, dichiarò doversi rinviare la mostra. Fu redatto speciale verbale che il Comitato farà pubblicare quest'oggi. Il verbale è riassunto in questo nostro cenno.

Erano convenuti nove signori giurati, da vari punti della Provincia, ma naturalmente l'opera loro non poté esplicarsi; ebbene però festosa accoglienza dalla cortese ed ospitalissima popolazione, e segnatamente dalla solerte Commissione ordinatrice.

Dopo il banchetto, vi furono discorsi, tutti relativi all'agricoltura, e segnatamente all'opera feconda e utile dei circoli agricoli, che si desiderano confortati.

Notevoli i discorsi dell'on. deputato co. V. de Asarta rappresentante anche l'Associazione Agraria Friulana, cav. Zuzzi rappresentante il Circolo di S. Michele, co. Valle presidente del Circolo di Portogruaro, cav. prof. Petri presidente del Circolo agricolo di Pozzuolo, signor Gaspari presidente del Circolo di Latisana, nob. Morossi deputato provinciale.

Palmanova, 11 novembre.

Al signor «Alfa».

Letto l'odevolissimo articolo ieri pubblicato nella Patria del Friuli col titolo «Educatore ed educativi», uno studente universitario, uno fra i tanti che consumano i calzoni sulle sedie dei Caffè e che si abbruttiscono nelle osterie, dietro i saggi consigli del signor Alfa, sarebbe disposto a tenere una conferenza.

Il tema ch'egli si proporrebbe di trattare si aggirerebbe precisamente sui primi elementi dell'educazione, ed in ispecial modo sulle prime leggi del Galateo.

Il signor Alfa, che si dimostra oltremodo deficiente in materia, farebbe cosa graditissima al suo confidenziere se volesse gentilmente onorarlo di sua presenza.

Così la prima costanza potrà riuscire di somma utilità a quell'insigne Mecenate palmarino.

Decesso. Ricevammo ieri sera l'annuncio della morte avvenuta l'altro ieri in Cividale, dopo breve malattia, del farmacista Luigi Tomadini, veterano della difesa di Venezia.

La notizia ci ha vivamente rattristati, perchè da lunghi anni conosciamo quest'ottimo cittadino ed avevamo imparato ad apprezzarne la schiettezza del carattere, la bontà del cuore, e l'antica incrollabile sua fede nel destino della Patria, per la quale mezzo secolo fa impugnava le armi con quell'entusiasmo che non l'aveva abbandonato nemmeno negli anni scolastici della vecchiaia.

Al figlio dell'estinto, ed in particolare al nostro buon amico Tiziano Tomadini, giunga anche la nostra parola di sincero compianto. Trovò essi qualche lenimento all'acerbo dolore nel pensiero del nome onorato che ereditano dal padre loro, e nel duolo generale che lo accompagna al sepolcro.

Parto trigemino. In Tavignano di Spilimbergo, corti Bonin Martina Caterina ha partorito tre bambini, due maschi e una femmina. Puerpera e bimbi stanno benone. Evviva l'abbondanza!

Furto ed arretrato, e danaro misterioso. Scrivono da Tarcento: «Domenica scorsa, di sera, Carlo Cristoforo Ermacora, della frazione di Aprato, non aveva in tasca più di due lire, mentre il giorno dopo egli fu in grado di fare varie spese. A ciò coincise il fatto che Giovanni Di Giusto, fornaio, il quale ebbe a passare gran parte della notte assieme all'Ermacora, trovò mancarci una cinquantina di lire che pure sapeva di avere avuto in tasca.

I sospetti caddero quindi sull'Ermacora, il quale venne arrestato dai carabinieri alla stazione ferroviaria, mentre tornava da Udine (il giorno avanti non aveva neppure due lire).

Indosso gli furono trovate circa 34 lire in moneta austriaca.

Si crede che l'Ermacora, dovendosi recare all'estero, abbia cambiato in fiorini la refettiva.

Sottoposto ad interrogatorio, l'imputato cadde in contraddizioni. I precedenti non sono buoni.

Rissa e ferimento. A Codroipo fu arrestato Baranel Paolo, perchè, in rissa per futili motivi con Venier Pietro, mandò a questi un colpo di rocola, causandogli una ferita alla mano sinistra, giudicata guaribile in più di venti giorni.

Esportati all'estero. A Sacile, Colomberato Ermengildo e Spago Silvio, per vecchi rancori, venuti a rissa fra di loro, si gettarono reciprocamente a terra e, nella caduta il primo riportò la frattura del braccio destro, giudicata guaribile in trenta giorni, ed il secondo contusioni alla testa giudicate guaribili in venti giorni.

Entrambi furono denunciati.

Municipio di Tricesimo

Avviso.

Si rende noto che il secondo mercato bovino mensile scade martedì p. v. 15 corrente.

Tricesimo, 11 novembre 1899, per il Sindaco Giovanni Sduetz.

UDINE

Tiro a segno. Domani gara di tiro dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17. E in vista un rilevante numero di tiratori, i premi saranno esposti al campo di tiro.

La gara continuerà anche domenica 20 corrente.

Per la categoria prima, seria e munita di tiro.

Il nuovo orario ferroviario daterà dal 18. Il cambiamento generale d'orario su queste strade ferrate, stato annunciato da alcuni giornali nel giorno 12 corrente, è prorogato invece fino al 19 detto.

Personale delle Finanze. L'ultimo Bollettino del Ministero delle Finanze contiene le seguenti disposizioni:

Particolarmente, aiuto agente delle imposte dirette a Udine, è dispensato dietro sua domanda dal servizio; Sporen e Agostini sono nominati volontari al Demanio e destinati all'Intendenza di Udine.

Personale della Prefettura. L'ultimo Bollettino del Ministero dell'Interno contiene la seguente disposizione:

È ricordato l'aumento sessennale a Tommasini Pietro, ufficiale d'ordine alla Prefettura di Udine.

Camera di commercio.

La Camera è convocata in seduta per venerdì 18 corrente alle ore 10 col seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della presidenza;
2. Slorio di fondi;
3. Per l'Esposizione internazionale di Parigi nel 1900;
4. Assicurazione degli operai della elagatoria e saggio delle sete contro gli infortuni sul lavoro;
5. Contribuzione alla Camera italiana di commercio, di Alessandria d'Egitto;
6. Sussidio alla Scuola sociale di costruzioni in Forgaria;
7. Domanda della Camera italiana di commercio di Londra, per formare colla un campionario di prodotti italiani;
8. Bilancio preventivo per l'anno 1899;
9. Modificazioni del regolamento interno e della pianta normale e stabile degli impiegati;
10. Nomina di rappresentanti della Camera.

Per i conduttori di caldaie a vapore. Con regio decreto è stato prorogato a tutto il corrente mese di novembre il termine utile per la rinnovazione dei certificati d'idoneità a conduttore di caldaie a vapore.

Il Ministero avverte però che detta proroga è definitiva, per cui dopo il 30 novembre saranno decaduti tutti i certificati non rinnovati secondo il nuovo modulo.

Lezioni di agraria. Colla settimana ventura avrà principio le lezioni della sezione agraria annessa alla r. Scuola Normale femminile di Udine.

Si terranno tre lezioni al giorno, tutte nelle ore pomeridiane. Le materie d'insegnamento sono: Agronomia generale e speciale, bachicoltura, orticoltura, frutticoltura e giardinaggio; fisica, chimica e scienze naturali applicate all'agricoltura e all'economia domestica; disegno applicato alla frutticoltura e giardinaggio.

Per essere ammessi a questo corso, lo studente dovranno possedere la patente normale di grado superiore o dimostrare d'aver percorso studi equivalenti.

Sono ammissibili anche i militari.

Friulani che ricordano la piccola patria. Il Sindaco ha ricevuto stamano il seguente telegramma da Genova:

Friulani residenti Genova ridotti annualmente bauchetto per ricordare insieme provincia natia, mandano Voi rappresentanti capoluogo omaggi saluti. Cristofoli, Candotti, Fabris, Fuora, Galletti, Lupieri, Poliferi, Portia, Pisan, Solfonati, Sporen.

Una schiarimento. La r. Prefettura comunica:

«A schiarimento di quanto si lesse in alcuni giornali, avvertesi che le medaglie commemorative il 50° anniversario della salita al trono dell'imperatore d'Austria, medaglie che verrebbero distribuite a tutti quelli che hanno servito nell' r. esercito, non danno nessun diritto a rimunerazioni pecuniarie, e che alcuni sollecitatori tentano di indurre ex militari austriaci residenti nel Veneto, compiendo loro denaro per compilare domande per sussidi che rimarrebbero senza alcun risultato.»

Così, integralmente, il comunicato della r. Prefettura.

Superstiti della difesa del Forte di Osoppo nel 1848. La Società friulana dei Veterani e Reduci dalle patrie battaglie in Udine, nell'intendimento di conoscere esattamente quali e quanti siano i Superstiti della gloriosa difesa del Forte di Osoppo nel 1848 appartenenti al corpo militare comandato dal tenente colonnello Licurgo Zanini, invita i Superstiti a darne notizia all'ufficio sociale in Udine, via della Posta n. 88 — aperto ogni sera dalle 7 alle 9 e mezza — indicando in iscritto la generalità, arte o professione. Campagna fatta dopo il 1848 per la indipendenza, domicilio, ecc., nonché tutte quelle altre indicazioni che fossero ritenute necessarie e meglio precisare l'opera loro.

Tassa sui velocipedi. Per norma di tutti i contribuenti la tassa suddetta, si avverte che a sensi dell'art. 3 della legge, è fatto obbligo di avvisare il Sindaco entro il corrente mese, se hanno ceduto ad altri o messo in qualunque modo fuori uso definitivamente i velocipedi; per quali fu pagata la tassa, e ciò al solo effetto di non essere iscritti nel ruolo dell'anno venturo.

Lo Ande musicali e i Parrocchi. Ad alcuni parroci del lodigiano è stata fatta dai sindaci la seguente comunicazione ufficiale...

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine, Udienza 11 novembre. Della Vedova Luigi di Domenico di anni 24 da Pozzolo, imputato di furto a danno di Volpa Filomena da Pradamano, fu assolto per non provata colpa...

Corte d'Appello di Venezia, Udienza 11 novembre. Patrizio Osvaldo d'anni 29, da Maniago, per avere rubato due temporini a Cozzarini Marina, fu condannato a cento giorni di reclusione...

La «Democrazia Cristiana» condannata. Nei mesi di agosto e settembre scorso la «Democrazia Cristiana», giornale sorto da poco a Torino con intendimenti clerico-socialisti in opposizione all'organo della Curia (Italia reale)...

Il giornale aveva in quell'epoca assunto un linguaggio provocante contro governanti ed autorità: si diceva: fra altro, in un articolo intitolato «Il disastro di Pontedecimo», che l'autorità iniziò un processo per quel disastro, ma che non si sarebbe fatto se non fossero rimasti vittima cinquanta famiglie borghesi...

In altro articolo si diceva che i tribunali di guerra fecero a suon di tromba la vendetta dello Stato, e via di questo tono assai poco cristianesimo.

Vengono imputati: il redattore capo della «Democrazia Cristiana», Ferrari Domenico di Modena, il proprietario del giornale don Giovanni Battista Piano, parroco della Gran Madre di Dio, ed il gerente, certo Manuel Luigi. Il Ferrari disse che gli articoli in questione vennero riprodotti da altri giornali, o furono mandati, senza che egli li rivedesse, da corrispondenti o redattori, don Piano disse che ideò la fondazione del giornale per dar lavoro agli operai di una tipografia...

Una esposizione di fanciulli vegetariani. Una questione curiosa è sorta a Berlino, la città ove il vegetarianismo (ossia quel sistema di nutrimento che esclude il cibarsi di carni) conta ormai 15 mila adepti.

Nello scorso giugno, il signor Baron, professore a Bonn, lasciò con regolare testamento alla città di Berlino 470 mila marchi (circa 600 mila lire) per fondare un asilo per fanciulli abbandonati. Ma il testatore, convinto vegetariano, ha posto per condizione sine qua non, che i piccoli ricoverati siano nutriti secondo le rigorose norme del vegetarianismo. I padri coscritti del Municipio berlinese, impensieriti pel nuovo caso, sollecitarono il giudizio della Deputazione sanitaria per gli Ospedali, la quale, sostenuta dal parere di vari medici, ha opinato per la non accettazione del legato.

Ma la magistratura, deplorando che si perdesse così pingue dono, che pur potrebbe sollevare tante miserie, ha insistito presso il Municipio perché non rifiutasse, mentre i medici, fermi nella loro sponziona, agitano in senso contrario l'opinione pubblica, si che questa se ne interessa vivamente e tutta Berlino si schiera pro o contro il legato. Ora, l'Unione Centrale dei vegetariani di Berlino, non poteva restar muta; ed accettando la sfida è scesa in campo con l'argomento decisivo dell'esperienza, mediante una esposizione di fanciulli vegetariani. Ben 28 giovanetti, nutriti col sistema vegetariano, mostrano la loro personcina fiorenti e robuste al numero pubblico che accorreva a vederli. In tale occasione, il

sig. Schirraeister tenne una conferenza sul tema: «Può il Municipio di Berlino rifiutare un lascito di 470 mila marchi?»

Più tardi, si fece fare ai fanciulli una passeggiata di resistenza da Berlino a Potsdam, che per la sua stupenda riuscita fu prolungata sino a Brandeburgo. Il medico che guidava la escursione, dott. Ksiedel, presentò il discente i bravi e forti giovanetti, che non mangiano carne, al ministro della guerra ed al medico generale von Coler, e ne ebbe parole di grande elogio.

Frattanto in questi giorni, alla impresa della fondazione Baron, viene innaspettato un nuovo successo. Il signor Securius offre una intera sua possessione nel Grunewald, del valore di 300 marchi, appunto per l'asilo dei fanciulli abbandonati, purché vengano allevati col sistema vegetariano. Si comprende, come sia in tutti vivissima l'aspettazione per ciò che sarà per decidere il Municipio di Berlino, non ritenendosi probabile che voglia rifiutare la somma di circa un milione di lire a pro dei fanciulli poveri, solo perché si richiede come condizione che i bambini siano nutriti con cibi vegetali.

La propaganda dei 15 mila vegetariani berlinesi è attivissima: essi hanno già una dozzina di trattorie — nelle quali non si troverebbe un briciolo di carne a pagarlo a peso d'oro — assai frequentate. Del resto, il sistema vegetariano, che ammette anche l'uso delle uova e del latte, non può seriamente giudicarsi per veleno; ognuno sa infatti che la popolazione campestre di ogni paese è quella che mangia poco o punto di carne, ed è pure la più robusta e che dà all'esercito i migliori soldati.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Una squadra francese si reccherà a salutare Guglielmo II?

Parigi 12 — A Tolone ha prodotto grande sensazione l'ordine di allestire la corazzata di prima classe Brennus, due altre corazzate di seconda classe ed un incrociatore di prima classe, per essere inviati a salutare l'imperatore Guglielmo II, quando visitasse Genova o Cagliari.

Italia ed Inghilterra in Africa. Roma 12 — Assicuratevi essere in corso dei negoziati fra l'Inghilterra e l'Italia per trovarsi d'accordo, data l'eventualità di certi avvenimenti nell'Africa centrale ed orientale. Sulle trattative si mantiene tanto a Roma come a Londra il più assoluto segreto.

Corriere commerciale

Solo. Milano, 11 novembre. Sulla nostra piazza vi è una certa ricerca che si rivolge ad articoli variati: per essa sembra però non vi sia urgenza, poiché la conclusione delle trattazioni giornalieri si rimanda sempre a tempo futuro.

In giornata gli affari si limiteranno alle solite transazioni di poca importanza, le quali lasciano il tempo che trovano, sia in greggio andanti che in lavorati, a possibile risparmio di prezzo. I compratori cercano incontri, vale a dire merce a buon mercato; cosa difficile a trovarsi, tanto più quando il buon mercato, per certi, ha un limite assai basso.

Buona carne a buon mercato.

A datore da oggi, nella Macelleria in Via Mercerie N. 6, di proprietà di Giuseppe Bellina, si porranno in vendita le carni ai seguenti prezzi: Manzo prima qualità. Primo taglio al chilogramma L. 1.40 Secondo » » » 1.20 Terzo » » » 1.00 Vitello prima qualità. Primo taglio al chilogramma L. 1.40 Secondo » » » 1.20 Terzo » » » 1.00 Udine, 20 ottobre 1898. Giuseppe Bellina.

Bollettino della Borsa

Table with columns for RENDITA, OBBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE. Includes data for Italian 5% bonds, various stocks, and exchange rates.

REUMATISMI. DOLORI NEI RENI, NELLE SPALLE. spina dorsale. LOMBAGGINE. DOLORI VAGANTI. ARNIKOS. BERTELLI. Includes an illustration of a person holding a globe.

Losser Janos. ACQUA NATURALE PURGATIVA. LA CALISA. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie, per le quali ne è indicato l'uso d'acqua purgativa.

SARTORIA MARCHESI. Grande assortimento stoffe ultima novità per confezioni su misura. Taglio, confezione, prezzi e forniture da non temere confronti né concorrenza. GRANDE DEPOSITO. Maglieria per uomo — Calzetti in lana e filo — Maglie e calze per ciclisti — Cravatteria — Impermeabili in Loden e Caoutchouc — Guanti lana e novità — Bretelle novità — Portafogli e portamonete — Soprascarpe di gomma. PELLICCERIA PER UOMO.

SI AVVISINO. Grande Lotteria di Torino. Rimangono in vendita pochi biglietti interi e quinti di biglietti, nonché pochissime Continuate di quinto di biglietti che hanno VINCITA assolutamente garantita. L'ESTRAZIONE DEI PREMI per Due milioni di Lire pagabili subito in contanti senza alcuna ritenuta si farà IRREVOCABILMENTE IL 20 NOVEMBRE CORR. Banca F.lli CASARETO di F. seo Via Carlo Felice, 10 - GENOVA. In UDINE presso: Lotti e Miani, Piazza Vittorio Emanuele e Giuseppe Conti cambiavalute.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli. Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vita. Istruzioni a disposizione.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 13 novembre dalle ore 15 alle 16 e mezza sotto la Loggia municipale: 1. Marcia 2. Azione mimica «Guarany» Comes 3. Operetta «La Gran Via» Valverde 4. «La fata delle bambole» Bayer 5. Waltzer «Mon raye» Valdboufel.

Società Veterani e Reduci. Società di veterani e reduci si riunirà nella medaglia, ai funerali del socio Vioncin Giuseppe, artigiano nel forte di Osoppo nel 1848, che avranno luogo oggi sabato alle ore 4 pomeridiane partendo dalla casa in via del Sale n. 9.

Ambulatorio medico-chirurgico. Il dott. Oscar Buzzatto ha aperto ambulatorio medico-chirurgico in Via della Posta N. 15. Riceve tutti i giorni dalle 10 alle 12.

Due eleganti biciclette inglesi, garantite, con gomme di prima qualità, con marca di fabbrica Zucchi Victoria, si trovano in vendita, per il prezzo di lire 250, in via Foscolle n. 24. Nello stesso luogo si trovano biciclette usate per 60, 80, 100 lire.

D'affittarsi, fuori porta Gemona n. 7, due piccoli appartamenti interni. Rivolgersi al vicino Caffè.

Il supplemento di Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 38, del 9 novembre 1898 contiene: Il Municipio di Tavagnacco avvisa che nel giorno 28 novembre 1898, in quell'ufficio municipale si addovrà all'appalto quinquennale delle opere di manutenzione di quelle strade comunali e ristoro manufatti. Bellina Luigi fu Antonio da Venzone avverte che, essendo stati delibere i beni n. 11 in mappa di Artegna e Montecore, di proprietà di Ferrini Valentino fu Antonio e figli, il termine utile per l'aumento del sesto scudo presso il Tribunale di Udine col giorno 20 novembre 1898.

Leggere in quarta pagina: Anticamizze. Mignone. Amaro d'Udine — De Candido. Consulti per malattie — D'Amico. Acqua di giglio a gelsomino.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. Table with columns for temperature, wind, and other weather data for Nov 11, 1898.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

### ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba o ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza o vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle, o che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendo lo sviluppo o rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

#### ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo dell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra acqua mi bastò, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute a sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi pericolo di diventare calvo.

Peirani Enrico.

Costa L. 4 la bottiglia; aggiungere c. 80 per la spedizione per pacco postale.

Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 12 in franchia di porto.

Trovansi da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri.

Deposito generale da A. Migone e C., Via Torino, 12, Milano.

### VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO



Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel v. l. che non si può avere che nel più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque sgranaglia (è quale non la è) gelosa della purezza del suo odor, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1.50.  
Trovansi vendibile presso l'Ufficio Annuari del Giornale IL FRIULI in Udine, via della Prefettura n. 8

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITA

DEL CHIMICO FARMACISTA

## DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bib. ta salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz. od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liqueuristi d'Italia

#### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che L'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna.

Il sottoscritto quindi, esprime laugurio che L'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, Farmacista, Udine.

Mi è commovente grato l'attestato che avrebbe usato il suo AMARO D'UDINE. Ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da nausea, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purché non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non fuirò di prescriverlo ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, il senso della mia perfetta stima ed osservanza.

Pollignano a Mare, 15 febbraio 1896.

Nicola dott. Pellegri

Direttore dell'Ospedale Civile di Pollignano a Mare (Bari)

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

### VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può incidere il proprio biglietto. Vendesi presso l'Amministrazione del "Friuli" al prezzo di Cent. 40 la bottiglia.

Gabinetto medico magnetico d'Amico con assistenza di due distinti dottori per

## CONSULTI PER MALATTIE

QUARANTA E PIU' ANNI DI FELICE SUCCESSO DELLA CELEBRE SONNAMBULA

# ANNA D'AMICO

confermano sempre più la meritata fama che in unione al consorte, rinomato magnizzatore, professore Pietro d'Amico, si è solidamente acquistata, e per il merito di tante guarigioni ottenute riceve da tutte le parti del mondo civilizzato molte lettere di ammalati, desiderosi di riacquistare la salute.

Il professore D'Amico e la sua consorte Anna sono conosciuti, non solo in Europa, ma pure in tutte le principali città dell'estero, per aver propagato ovunque la sublime scienza magnetica che tanto bene reca all'umanità sofferente.

I numerosi ammalati, completamente guariti, sono ora una vera garanzia per tutti coloro, che, trovandosi privi della salute, ricorrono per consulti alla celebre sonnambula Anna.

Gl'incontestabili fatti, in quaranta e più anni, non lasciano alcun dubbio, ed incoraggiano maggiormente coloro che ricercano un sollievo alle proprie sofferenze e si dirigono al professore d'Amico.

Alla sua consorte spesso vengono offerti premi di rilevante valore e distinte dichiarazioni dai malati che ne ottennero la guarigione senza aver enuti consulti di presenza, e questi come attestati di riconoscenza.

L'Anna d'Amico ha guarito un'infinità di mali quali sono malattie di petto con tosse e sputi di sangue, tendenze alla tisi, palpitazioni di cuore e insufficienze valvolari, affezioni epilettiche, attacchi convulsivi, impedimenti di urina, piaghe, dolori reumatici, idropisie, asma, febbri intermittenti, malattie di utero, del fegato e della milza, malattie cutanee, le sifilidi, le scrofole e molte malattie croniche che solo possono guarire col rimedi ritrovati nel sonno magnetico della chiaroveggente Anna.

Le persone che per consultare non possono recarsi di presenza, invieranno una lettera col nome del malato dichiarando i principali sintomi della malattia ed inviando un vaglia postale di L. 5, ed avranno in immediato riscontro un consulto, coll'indicazione del male e relativa cura.

In mancanza di vaglia postale, da qualsiasi città si possono spedire L. 5 dentro lettera raccomandata.

In ognuna delle lettere per consulto si richiedono i sintomi della malattia, affinché su di essa possa il medico assistente per maggior vantaggio degli infermi, consultare la sonnambula, che spiegherà uno per uno tutti i disturbi di cui soffrono, ed indicherà i rimedi adatti a far loro riacquistare la desiderata salute.

Chi desidera valersi dei prodigiosi mezzi del magnetismo per consulto, si diriga al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2, piano secondo, Bologna (Italia).